

PERCORSI-CONS.DI COOP.SOCIALI-SOC COOP.SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	AVELLINO
Codice Fiscale	02354610640
Numero Rea	AVELLINO 152523
P.I.	02354610640
Capitale Sociale Euro	1.250 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	855920
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A164880

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	4.950	5.550
II - Immobilizzazioni materiali	22.566	20.728
III - Immobilizzazioni finanziarie	320	0
Totale immobilizzazioni (B)	27.836	26.278
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.151.402	482.629
esigibili oltre l'esercizio successivo	(4.796)	22.200
Totale crediti	1.146.606	504.829
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	78.319	6.158
Totale attivo circolante (C)	1.224.925	510.987
D) Ratei e risconti	612	0
Totale attivo	1.253.373	537.265
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.300	1.250
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	51.279	41.017
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	114.754	91.837
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	166.869	34.205
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	334.202	168.309
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.997	4.960
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	863.778	363.976
esigibili oltre l'esercizio successivo	48.023	0
Totale debiti	911.801	363.976
E) Ratei e risconti	373	20
Totale passivo	1.253.373	537.265

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.416.883	711.552
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	93.427	0
altri	2.535	3
Totale altri ricavi e proventi	95.962	3
Totale valore della produzione	1.512.845	711.555
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	24.465	2.306
7) per servizi	1.082.850	597.933
8) per godimento di beni di terzi	13.520	0
9) per il personale		
a) salari e stipendi	135.245	49.741
b) oneri sociali	33.296	1.231
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	7.472	2.061
c) trattamento di fine rapporto	7.472	2.061
Totale costi per il personale	176.013	53.033
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.307	3.284
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	600	1.110
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.707	2.174
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.307	3.284
14) oneri diversi di gestione	30.607	15.533
Totale costi della produzione	1.331.762	672.089
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	181.083	39.466
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.328	553
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.328	553
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.328)	(553)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	179.755	38.913
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	12.886	4.708
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.886	4.708
21) Utile (perdita) dell'esercizio	166.869	34.205

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate ai commi 4 e 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

-

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;

- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53 .

Più precisamente:

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo specifico-LIFO-FIFO-Costo medio ponderato".

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €27.836 (€26.278 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €4.950 (€5.550 nel precedente esercizio).

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.000	23.566	0	26.566
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.200	6.032		7.232
Valore di bilancio	5.550	20.728	0	26.278
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	6.562	0	6.562
Ammortamento dell'esercizio	600	4.722		5.322
Altre variazioni	0	(2)	320	318
Totale variazioni	(600)	1.838	320	1.558
Valore di fine esercizio				
Costo	5.550	30.157	320	36.027
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	600	7.591		8.191
Valore di bilancio	4.950	22.566	320	27.836

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €22.566 (€20.728 nel precedente esercizio).

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.095.701	0	1.095.701	0	1.095.701
Crediti tributari	55.701	0	55.701		55.701
Verso altri	0	-4.796	-4.796	0	-4.796
Totale	1.151.402	-4.796	1.146.606	0	1.146.606

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	452.974	642.727	1.095.701	1.095.701	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	29.655	26.046	55.701	55.701	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	22.200	(26.996)	(4.796)	0	(4.796)
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	504.829	641.777	1.146.606	1.151.402	(4.796)

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €78.319 (€6.158 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	0	77.587	77.587
Denaro e altri valori in cassa	6.158	(5.426)	732
Totale disponibilità liquide	6.158	72.161	78.319

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €612 (€0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	0	612	612
Totale ratei e risconti attivi	0	612	612

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €334.202 (€168.309 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Riclassifiche		
Capitale	1.250	0	50		1.300
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-		0
Riserva legale	41.017	0	10.262		51.279
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	91.836	0	22.917		114.753
Varie altre riserve	1	0	0		1
Totale altre riserve	91.837	0	22.917		114.754
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	34.205	(34.205)	0	166.869	166.869
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	168.309	(34.205)	33.229	166.869	334.202

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.250		1.250
Riserva legale	41.017		41.017
Altre riserve			
Riserva straordinaria	91.836		91.836
Varie altre riserve	1		1

Totale altre riserve	91.837		91.837
Utile (perdita) dell'esercizio	0	34.205	34.205
Totale Patrimonio netto	134.104	34.205	168.309

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.300			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	51.279			0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	114.753			0	0	0
Varie altre riserve	1			0	0	0
Totale altre riserve	114.754			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	167.333			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 6.997 (€ 4.960 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.960
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	2.037
Totale variazioni	2.037
Valore di fine esercizio	6.997

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	22.429	23.176	45.605
Debiti verso altri finanziatori	0	48.023	48.023
Debiti verso fornitori	322.350	412.317	734.667
Debiti tributari	4.174	14.420	18.594
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	-88	6.995	6.907
Altri debiti	15.111	42.894	58.005
Totale	363.976	547.825	911.801

	Altri debiti	Totale debiti	% Altri debiti
Debiti verso fornitori	734.667	734.667	100,00
Debiti verso banche	45.605	45.605	100,00
Debiti verso altri finanziatori	48.023	48.023	100,00
Debiti tributari	18.594	18.594	100,00
Debiti verso istituti di previdenza	6.907	6.907	100,00
Totale	853.796	853.796	100,00

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	22.429	23.176	45.605	45.605	0
Debiti verso altri finanziatori	0	48.023	48.023	0	48.023
Debiti verso fornitori	322.350	412.317	734.667	734.667	0
Debiti tributari	4.174	14.420	18.594	18.594	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	(88)	6.995	6.907	6.907	0
Altri debiti	15.111	42.894	58.005	58.005	0
Totale debiti	363.976	547.825	911.801	863.778	48.023

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €373 (€20 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	20	353	373
Totale ratei e risconti passivi	20	353	373

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti
IRES	1.307
IRAP	11.579
Totale	12.886

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relazione sulla gestione

Premessa

Il Consorzio ereditava, nel settembre 2015, una situazione di totale inattività e gli anni 2016, 2017 e 2018 sono stati anni di crescita e di consolidamento della propria presenza sul territorio, come di seguito specificato.

Rapporto Caritas Diocesana di Avellino fondazione Opus

E' stato rafforzato, e si intende potenziare maggiormente per il futuro, il rapporto con la Caritas Diocesana di Avellino e la Fondazione "Opus Solidaritatis" della Diocesi di Avellino, attraverso la definizione e l'attivazione di progetti di rilancio e stabilizzazione del Consorzio e di supporto alle cooperative consorziate – Fondi CEI 8x1000.

Il Consorzio ha gestito nell'anno 2018 i seguenti progetti:

1. Progetto "Agricoltura accogliente" per l'integrazione nel campo agricolo di migranti ospiti del C.A.S. gestito dal Consorzio con sede in Ospedaletto d'Alpinolo.
2. Progetto "Trame di Libertà" per l'integrazione nel campo agricolo e manifatturiero di migranti ospiti del C.A.S. gestito dal Consorzio con sede in Ospedaletto d'Alpinolo
3. Progetto "Torno a Casa" per l'integrazione attraverso la formazione e l'housing sociale di detenuti

Marketing Sociale

1. Consolidamento della rete C.A.S. e potenziamento della rete di accoglienza migranti S.P.R. A.R. con l'apertura del nuovo centro di accoglienza SPRAR del Comune di Torrioni (AV).
2. Potenziamento del supporto amministrativo del Consorzio, servizio on-demand della gestione contabile e amministrativa delle consorziate. Ampliamento dell'offerta formativa attraverso il partenariato con enti di formazione accreditata esterni.
3. Supporto per convegni, formazione, rendicontazione di progetti delle consorziate.
4. Supporto nell'analisi pastorale per elaborazione dati della Caritas diocesana di Avellino, della Fondazione OPUS;
5. Consolidamento dell'equipe del Consorzio al fine di rendere servizi alle consorziate per aree di intervento.
6. Potenziamento del servizio di promozione del terzo settore e delle normative di riferimento per sviluppare attività presenti nelle realtà parrocchiali della diocesi di Avellino.

Formazione

Il Consorzio ha intrapreso iniziative per la formazione su tematiche sociali e di impresa sociale, sia nei confronti di stakeholders interni che esterni.

Il Consorzio ha dato incarico di attivare le procedure di accreditamento per il reclutamento dei volontari del servizio civile nazionale.

Potenziamento della struttura Consortile

1. Potenziamento ufficio, all'interno della nuova sede a partire da luglio 2019, più ampia e con la possibilità di creare più servizi di segreteria, con spazi per lo scambio delle opinioni sui servizi tra i soci del Consorzio, oltre all'ufficio direzione per la preparazione e l'elaborazione di progetti e gare di appalto.
2. Mantenimento del Sistema ISO 9001:2008 per i servizi di segretariato sociale e assistenza sociale residenziale e domiciliare ed accoglienza migranti.
3. Mantenimento polizza RCT e RCO (verso prestatori di lavoro), con massimali RCT 2.000.000 e RCO 2.000.000 presso compagnia assicurativa della cooperazione ASSIMOCO.

Informazione Cooperative – NEWS

Le cooperative socie verranno costantemente informate su bandi di gare di appalto cui partecipare e relativi adempimenti da svolgere, nonché su ogni altra informazione utile al buon andamento della loro gestione (ad esempio, scadenza versamento contributo di revisione, sicurezza sui luoghi di lavoro e adempimenti vari, informazione su albo regionale, accreditamenti ai servizi socio assistenziali, bandi da Regione Campania, Camera di Commercio ed altri, informazioni sul rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali, iscrizione al 5 per mille e rendicontazione anni precedenti, Documento DPS Privacy).

Bandi e Gare

Continua il consolidamento delle attività del Consorzio sul territorio, mediante la partecipazione, anche in accordo con altre realtà imprenditoriali, a gare di appalto verso Enti pubblici e privati nel rispetto e come indicato dal Codice degli Appalti, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.

Il Consorzio ha partecipato nell'anno del 2018 alle seguenti gare:

1. Gara di appalto VI bando per il servizio Accoglienza migranti – Prefettura di Avellino;
2. Gara gestione accoglienza migranti S.P.R.A.R – Ambito A01 e Comune di Torrioni;
3. Bando SVOLTE per la gestione di centri antiviolenza nell'ambito sociale A04 in RTI con l'Ambito sociale A04 ed ente di formazione accreditato selezionato con avviso pubblico dall'ambito A04;
4. Gara gestione supporto SIA – Consorzio Servizi Sociali Ambito A05 (Atripalda);
5. Gara gestione sportelli SIA - Consorzio Servizi Sociali Ambito A05 (Atripalda);
6. Partenariati a cooperative consorziate e cooperative "Opera segno" della Caritas di Benevento.

Il Consorzio ha gestito nel 2018:

1. Gara gestione servizio PUA Ambito Sociale A02 – Mercogliano comune capofila;
2. Gara gestione servizio PUA Ambito Sociale A04 – Avellino comune capofila;
3. Gara Servizio PAC Anziani e Disabili – non ADI - Consorzio per la Gestione delle Politiche Sociali nell’Ambito A01;
4. Gara Servizio PAC Anziani e Disabili – in ADI - Consorzio per la Gestione delle Politiche Sociali nell’Ambito A01;
5. Gara Servizio PAC Infanzia - Consorzio per la Gestione delle Politiche Sociali nell’Ambito A01;
6. Gara Servizio SAD Anziani e Disabili - Ambito Sociale A02 Mercogliano comune capofila;
7. Gara Servizio Servizi Multidisciplinari - Ambito Sociale A02 Mercogliano comune capofila;
8. Gara VI bando per la gestione del servizio di accoglienza migranti – Prefettura di Avellino;
9. Gara gestione servizio PUA Ambito Sociale A04 – Avellino comune capofila;
10. Gara Servizio PAC Anziani e Disabili – non ADI - Consorzio per la Gestione delle Politiche Sociali nell’Ambito A01;
11. Gara Servizio PAC Anziani e Disabili – in ADI - Consorzio per la Gestione delle Politiche Sociali nell’Ambito A01;
12. Gara Servizio PAC Infanzia - Consorzio per la Gestione delle Politiche Sociali nell’Ambito A01;
13. Gara Servizio SAD Anziani e Disabili - Ambito Sociale A02 Mercogliano comune capofila;
14. Gara Servizio Servizi Multidisciplinari - Ambito Sociale A02 Mercogliano comune capofila;
15. Gestione servizio CAS Prefettura di Avellino (Comuni di Ospedaletto e Avellino) – VI Accordo
16. Gara Servizio PAC Infanzia - Ludoteca di San Martino V.C. - Ambito Sociale A04 Avellino comune capofila;
17. Gara Servizio Centro Diurno Disabili - Ambito Sociale A04 Avellino comune capofila;
18. Gara gestione accoglienza migranti S.P.R.A.R – Comune di Torrioni
19. Gara Servizio PAC Infanzia - Ludoteca di San Martino V.C. - Ambito Sociale A04 Avellino comune capofila;
20. Gara gestione accoglienza migranti S.P.R.A.R – Comune di Torrioni (AV)
21. Gara gestione supporto SIA – Consorzio Servizi Sociali Ambito A05 (Atripalda);
22. Gara gestione sportelli SIA - Consorzio Servizi Sociali Ambito A05 (Atripalda);
23. Gara gestione supporto SIA assistenti sociali – Consorzio Servizi Sociali Ambito A05 (Atripalda);
24. Gara gestione sportelli SIA servizio educativo - Consorzio Servizi Sociali Ambito A05 (Atripalda);

Gare in fase di definizione:

1. Gara Servizio SAD/ADI - Ambito Sociale A04 Avellino comune capofila;
2. Gestione servizio CAS Prefettura di Avellino (Comune di Ospedaletto) IX Accordo
3. ITIA Ambito A01

Nota integrativa alla gestione dei servizi

Come si evince dall'analisi della gestione dei servizi essi producono una notevole crescita economica di fatturato e di ricavi in bilancio in gran parte fatta di crediti verso la pubblica amministrazione che in media raggiungono i 12 mesi di ritardo per l'incasso delle fatture. Per rendere sostenibile questa situazione e far fronte ai costi dei servizi gestiti e non ritardare a nostra volta i pagamenti dei fornitori e del personale, si ritiene necessario il ricorso all'aumento degli affidamenti bancari. Inoltre va detto che molti servizi svolti nel 2018 (esempio prefettura e Sprar) non sono stati fatturati nell'anno a causa delle procedure di controllo richieste dai bandi e che tali servizi risultano essere di difficile quantificazione a causa del riconoscimento delle spese da parte dei revisori (caso dei centri Sprar) e del servizio di controllo della Prefettura di Avellino (caso dei centri CAS).

Gli utili di bilancio al 31/12/2018 risultano essere destinati come segue:

RISERVA LEGALE	€ 50.060,72
FONDI MUTUALISTICI	€ 5.006,07
RISERVA STATUTARIA	€ 111.802,27

Progettazione

Il Consorzio Percorsi è dotando di una equipe tecnica, che si occupa di:

1. Progettazione per i soci finalizzata alla partecipazione a Gare e Finanziamenti;
2. Consulenza per la redazione e mantenimento DPS Privacy;
3. Consulenza per la redazione e manutenzione DVR Sicurezza e visite mediche specialistiche;
4. Consulenza legale civile, amministrativa e penale.

Area Finanza

È in essere il rapporto con Banca Prossima del gruppo Intesa San Paolo dove il Consorzio usufruisce di uno sconto fatture per € 50.000, utilizzato al 90%. Vista la crescita aziendale, il Consorzio è dotato di un fido bancario di € 30.000, utilizzato inizialmente per il sostegno ai progetti Fondo CEI 8/x1000 della Caritas Italiana, ma anche per gestione servizi appaltati.

Il Consorzio ha un rapporto bancario anche con BPER, filiale di Mirabella Eclano, con un mutuo chirografario di € 50.00, utilizzato prevalentemente per il sostegno ai progetti SPRAR.

I rapporti con le due banche sono posizionati sul territorio operativo Irpino: Avellino (BANCA PROSSIMA) e media valle del Calore (BPER).

Rafforzamento dell'identità consortile

Il Consorzio ha rinnovato l'adesione a Confcooperative di Avellino e di Federsolidarietà di Avellino. Il presidente del Consorzio mantiene lo status di Consigliere Regionale e di quello

Territoriale, oltre ad essere vice presidente di Federsolidarietà Campania. Questa presenza contribuisce ad ampliare i legami con le strutture e gli Enti del no-profit, pubblici e privati, presenti su tutto il territorio campano.

Sviluppo e accompagnamento cooperative

Il Consorzio Percorsi si propone di attuare un vero accompagnamento alle cooperative fornendo professionalità e mezzi per operare, parte dei quali provenienti dai Fondi CEI 8X1000.

Percorsi nella Rete

Continuano i rapporti con il Progetto Policoro, che si intendono rafforzare maggiormente per il futuro.

Ancora carente il rapporto ed occasioni di confronto con la Pastorale Giovanile, nella persona del suo direttore e con la Pastorale sociale del lavoro.

Il nuovo organigramma punta al potenziamento degli incontri con i giovani sulla cooperazione sociale ed al rafforzamento di rete delle cooperative consorziate coinvolgendo i mezzi di comunicazione, giornali e televisioni.

In ultimo, il Presidente rende noto che causa problemi legati al software gestionale di contabilità, è stato necessario, come previsto da statuto, approvare il bilancio con il termine più lungo dei 180giorni.

Nota integrativa, parte finale

L'organo amministrativo

Valentino Santucci

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Dott. Luca Rosapane, ai sensi dell'art. 31 comma due quinquies della L. n. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.